

# COMUNE DI BUGUGGIATE

Provincia di Varese

*Servizio Affari Generali*



## *REGOLAMENTO PER IL REINSERIMENTO DEGLI ANZIANI PENSIONATI IN ATTIVITÀ SOCIALMENTE UTILI*

- Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 16/02/2007 esecutiva in data 04/03/2007;
- Depositato per dieci giorni, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto Comunale, dal 07/03/2007;
- Diventato esecutivo in data 18/03/2007.

# REGOLAMENTO PER IL REINSERIMENTO DEGLI ANZIANI PENSIONATI IN ATTIVITÀ SOCIALMENTE UTILI

## Art. 1 - Definizioni

Il presente Regolamento ha per oggetto il reinserimento degli anziani pensionati in attività socialmente utili.

Le attività svolte sono riconosciute come "l'espressione del contributo costruttivo della comunità civile allo sviluppo di servizi circoscrizionali e comunali di pubblica utilità, tale da valorizzare le spinte associative e di mutua solidarietà presenti nelle classi popolari e nelle tradizioni religiose e culturali-regionali, in direzione della crescita dell'integrazione sociale locale".

Lo scopo del reinserimento è quello di confermare "la continuità del rapporto sociale del cittadino al di là del concetto tradizionale che considera venir meno questa condizione con la fine dell'attività lavorativa".

L'impegno operativo degli anziani in parola non deve essere "inteso come sostitutivo di prestazioni di lavoro subordinato, né deve essere indispensabile per garantire la normale attività", istituzionale e di servizio, ma "costituisce un arricchimento di dette attività tramite l'apporto del patrimonio di conoscenza ed esperienza" degli anziani.

## Art. 2 – Tipologia di attività

Le attività in programma devono conseguentemente corrispondere a prestazioni di significativa e specifica valenza sociale, volta a rafforzare i legami della comunità locale ed i rapporti intergenerazionali, e quindi:

- Complementari a quelle istituzionali-professionali;
- Che, quantunque non superflue ma di utilità collettiva, non verrebbero svolte dall'apparato organizzativo comunale per ragioni di non indispensabilità ovvero antieconomicità;
- Che come tali arricchiscano la qualità della vita cittadina al di là dei livelli essenziali di servizio in capo al Comune;
- Che non richiedano organizzazione particolarmente strutturata e professionalmente elaborata di mezzi operativi, ma che costituiscano il completamento ovvero il perfezionamento organizzativo dell'iniziativa spontanea del cittadino nella cura dei beni collettivi e delle relazioni sociali informali di aiuto;
- Che privilegino lo sviluppo dei servizi collettivi sul territorio;
- Che consentano la manifestazione delle capacità operative insite nell'esperienza personale e lavorativa dell'anziano, sia di carattere manuale, sia di carattere intellettuale ovvero espressivo-relazionale, così da favorirne il mantenimento e lo sviluppo del senso di utilità sociale quale componente di autostima, autorealizzazione, identità, integrazione.

## Art. 3 - Settori

I settori e le attività di reinserimento degli anziani consentono di integrare i livelli essenziali dei servizi comunali a favore della comunità locale – sia per custodia e vigilanza sia per piccola manutenzione e minuta pulizia sia per supporto collettivo-comunitario.

I settori interessati riguardano l'erogazione di servizi scolastici, sociali, culturali e le piccole manutenzioni del patrimonio dell'Ente.

Sono previsti in particolare i settori e le attività seguenti, atti a sviluppare in modo mirato l'integrazione sociale dei volontari anziani:

- Settore scuole: attività di accompagnamento, in orari di ingresso/uscita, dei minori nell'attraversamento stradale e nel raggiungimento pedonale in sicurezza della sede scolastica; accompagnamento durante il tragitto da un plesso scolastico all'altro, con potestà di indicazioni di avviso ai veicoli in circolazione anche al fine di rispettare la segnaletica orizzontale e verticale e gli obblighi di fermata per il passaggio dei pedoni; attività altresì di vigilanza, ad ingresso/uscita, rispetto all'eventuale aggirarsi di malintenzionati ovvero di soggetti potenzialmente pericolosi in prossimità delle sedi scolastiche, con possibilità di aggancio dei minori per attività illecite o pericolose, con incarico di avvertire tempestivamente la forza pubblica per eventuali esigenze d'intervento dissuasivo e/o repressivo; accompagnamento dei minori sullo scuolabus comunale;
- Settore sociale: accompagnamento persone in difficoltà presso centri ospedalieri, diagnostici ecc.;
- Settore cultura: promozione di eventi mediante distribuzione ed attacchinaggio di locandine e manifesti comunali;
- Settore manutenzioni: piccole manutenzioni, sostituzione di semplici apparati illuminanti, sistemazione serrature e tapparelle, imbiancatura e ritocchi, attività complementari di minuta pulizia, spazzamento strade;
- Settore aree verdi: attività di apertura/chiusura ove recintate, piccola manutenzione, vigilanza durante l'utilizzo in ordine a possibili schiamazzi, danneggiamenti o sottrazioni, anche avvisando tempestivamente la Polizia Locale per interventi dissuasivi e/o repressivi qualora si riscontrino comportamenti anomali. Può aggiungersi la minuta pulizia di aiuole e pertinenze stradali da cartacce, piccoli rifiuti ecc. in ottica di decoro urbano ed interventi di sfalcio di rive ed aiuole pubbliche;
- Settore cimiteri: la minuta pulizia dei vialetti da cartacce, piccoli rifiuti e svuotamento cestini;

#### **Art. 4 - Requisiti e modalità di accesso**

Possono essere reinseriti in attività socialmente utili gli anziani di ambo i sessi residenti nel Comune di Buguggiate allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali aventi i seguenti requisiti:

- Possedere l'idoneità psicofisica per l'attività da svolgere;
- Essere in condizione di pensione come segue:
  - Pensione di vecchiaia;
  - Pensione di anzianità con almeno 53 anni di età;
  - Pensione di invalidità con almeno 50 anni di età;

Ai fini del reinserimento, gli anziani interessati dovranno presentare apposita istanza all'Ufficio Servizi Sociali del Comune come da avviso pubblico da emanarsi a cura del Responsabile dell'Area Affari Generali. La scelta degli anziani da reinserire sarà effettuata dal Responsabile dell'Area Affari Generali in collaborazione con i Responsabili di Area a cui l'anziano sarà affidato, in

relazione all'attività da svolgere. A parità di idoneità ed esperienze pregresse, costituirà requisito preferenziale il minor reddito posseduto nell'anno precedente. Ove necessario ai fini della scelta, i Responsabili competenti procederanno ad appositi colloqui di accertamento.

I Responsabili di Area a cui l'anziano sarà affidato saranno tenuti ad informare lo stesso sulle attività da svolgere e le precauzioni da prendere ai fini antinfortunistici.

#### **Art. 5 – Infortuni e assicurazione**

Il Comune provvede ad assicurare gli anziani contro gli infortuni in cui possano incorrere in relazione alle attività da svolgere, ed in ordine alla responsabilità civile secondo la legislazione vigente.

#### **Art. 6 – Durata**

Il monte ore complessivo per le attività di reinserimento non possono superare 72 ore mensili.

#### **Art. 7 – Corrispettivo**

A fronte dell'impegno sostenuto, sarà corrisposto un importo lordo onnicomprensivo di Euro 5,16/ora.